

Take away, si riparte Ma è scontro sui guanti

CORRIERE DEL TRENTINO 290420 PAG 5

Si riparte oggi, ma tra le polemiche. Dopo lo stop forzato a causa dell'emergenza Covid-19 riprende l'attività di ristorazione, ma solo degli esercizi che effettuano l'asporto. E con alcune limitazioni.

Ieri è stato approvato, dopo un confronto con le parti sociali, il protocollo. Si tratta di una specie di vademecum per riprendere l'attività in sicurezza. Ma è già scontro con i sindacati. «Hanno dato il via libera alle linee guida senza guanti», attaccano Cgil, Cisl e Uil. «Le misure sono state condivise — commentano in una nota — ma l'Azienda sanitaria, nonostante le indicazioni dell'Istituto superiore di sanità, ha deciso di non diporre l'utilizzo dei guanti in tutte le fasi. L'uso è limitato nelle cucine e nei laboratori».

Tra le principali indicazioni contenute nel protocollo ci sono la sanificazione degli ambienti di lavoro, procedure rigorose per la consegna, la produzione e la preparazione, la necessità di indossare mascherina e guanti. È consigliato l'uso di Pos o bonifici, tutte le superfici dovranno essere sanificate, i clienti dovranno ordinare on-line o telefonicamente e il ritiro va concordato su appuntamento per evitare assembramenti all'esterno. Deve inoltre essere assicurata la disponibilità di idonei quantitativi di sapone, guanti di tipo monouso e igienizzanti per le mani.